



Descrizione dell'opera di Carlo Mo'

Deposizione: fusione in bronzo comprendente tre figure. Le dimensioni dell'originale, posto in piazza del Duomo, sono m. 2.00 x 1.70. La parete in corten e acciaio inox m.4.00.

Due donne sorreggono il corpo del Cristo morto. L'opera si staglia su una parete di corten, metallo molto amato dall'artista che riproduce il colore della ruggine, tagliata da lamine d'acciaio che disegnano un crocefisso aperto.

I materiali adottati sono l'acciaio, che è la luce dell'opera, le superfici del fiume che attraversa la città; il corten, la parete verticale, il rosso di Pavia; il bronzo, i suoi ciottoli bagnati dalla nebbia, dalla pioggia o dal fiume.

L'autore ha così commentato Deposizione: *“La morte di quest'uomo non è stato altro che produzione di luce ed ecco dunque che le due braccia del Cristo e il corpo calano sulla terra come una colata di luce”*.

L'opera è stata donata alla Curia di Pavia nel 1995 dall'Associazione Artigiani della Provincia di Pavia per il cinquantesimo della Fondazione, seguendo l'antica tradizione dei Ceri di San Siro, per cui gli artigiani dedicavano l'opera di un artista per adornare la loro città. Si trova in piazza del Duomo, alla destra della cattedrale.

Antonello Sacchi